



Comune di Portomaggiore

Piazza Umberto I, n. 5 - 44015
Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Determinazione
n. 552
del 02/12/2024

Settore/Servizio: Settore servizi alle persone/Biblioteca, Cultura, Attività Sportive

Oggetto: Riorganizzazione e allestimento degli spazi espositivi del primo piano della Delizia Estense del Verginese "Progetto espositivo di ceramiche provenienti dal M.I.C di Faenza - convenzione tra Regione Emilia - Romagna e Comune di Portomaggiore. Impegno di spesa e affidamento servizio organizzazione e comunicazione - CUP D94H24000930006 - CIG B490117B32

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso:

- **che** questo Ente ha presentato alla Regione Emilia Romagna (prot. n. 18728 del 27/09/2024) una proposta progettuale in accordo con il M.I.C di Faenza MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN FAENZA - O.N.L.U.S ai fini della qualificazione dell'offerta culturale della Delizia Estense del Verginese per l'allestimento di una mostra di ceramiche da inserire al primo piano della Delizia stessa.

La collaborazione consiste nella realizzazione di un allestimento di ceramiche per bere - ispirata alle caratteristiche delle Delizie legate alla coltivazione delle vite per la produzione del vino, con lo scopo di indagare le ceramiche deputate al consumo del vino (e non solo) nel corso dei secoli;

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 1898 del 07/10/2024, è stato approvato lo Schema di convenzione tra la Regione Emilia - Romagna ed il Comune di Portomaggiore per la riorganizzazione e l'allestimento degli spazi espositivi del primo piano della Delizia Estense del Verginese e conseguente installazione delle opere per la realizzazione del "Progetto espositivo di ceramiche provenienti dal M.I.C di Faenza presso la Delizia Estense del Verginese" e riconosciuto un contributo per un importo pari a € 10.000,00 rispetto ad un costo complessivo di € 12.000,00 (€ 2.000,00 di competenza dell'ente);

- **che** con Deliberazione di Giunta comunale n. 128 del 5/11/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema di convenzione di cui sopra;

- **che** la convenzione è stata sottoscritta come da prot. Regione 1240310 del 07-11-2024 (assunta a ns. prot. n. 21979 del 12-11-2024);

- **che** il progetto "Progetto espositivo di ceramiche provenienti dal M.I.C di Faenza presso la Delizia Estense del Verginese" prevede l'allestimento di una Mostra di Ceramiche **"Nel segno di Bacco - vino e ceramiche dall'epoca romana al Barocco" 14 dicembre 2024 - 21 settembre 2025;**

Dato atto che con delibera C.C. n. 56 del 27/11/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2024-2026 è stato approvato con delibera C.C. n. 65 del 18.12.2023 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL;

Considerato che con delibera G.C. n. 129 del 19.12.2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 - Assegnazione Risorse Finanziarie";

Dato atto che con Delibera G.C. n. 15 del 13/02/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026;

Visti i successivi atti integrativi e modificativi dei provvedimenti di cui sopra;

Inteso quindi procedere alla realizzazione delle azioni contemplate dal progetto oggetto di co-finanziamento Regionale per giungere nei tempi all'apertura della mostra;

Dato atto che per la realizzazione della Mostra si rende necessario avere il supporto del MIC di Faenza non solo per il prestito e la selezione dei pezzi da esporre ma anche per la curatela e l'organizzazione generale, così come riportato anche nel progetto di co-finanziamento richiesto e deliberato nella convenzione stipulata con la Regione Emilia - Romagna;

Dato atto che in seguito a richiesta di questo ente, è pervenuta dunque apposita proposta assunta a prot. n. 23096 del 28/11/2024 da parte del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza** con sede a Faenza, via Campidori 2 - 48018 Faenza - C.F. 90020390390 e P. Iva 02067320396 relativamente al coordinamento della Mostra di ceramiche **"Nel segno di Bacco"** in particolare per il coordinamento grafico e organizzativo oltre che per

il prestito delle opere e dei supporti espositivi per un costo complessivo di € 3.660,00 iva compresa (imponibile € 3.000,00 + iva 22% € 660,00);

Ritenuta la proposta adeguata alle necessità e inteso procedere all'affidamento del servizio;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di servizi d'importo inferiore a € 500.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è Alice Bolognesi;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90;

Dato atto che il valore del presente appalto relativo all'affidamento del servizio risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;

Visto l'art. 49. (Principio di rotazione degli affidamenti) di seguito testualmente recita:

1. *Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.*
2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.
4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.
5. *Per i contratti affidati con le procedure di cui all'[articolo 50, comma 1, lettere c\), d\) ed e\)](#), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.*
6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro."

Constatato che stante la caratteristica dell'affidamento (importo inferiore a €5.000) è consentito derogare al principio di rotazione ma ciò nonostante la ditta individuata non risulta aver prestato servizi per il Comune di Portomaggiore;

Visto l'art. 25 comma 2 del D.Lgs 36/2023 secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'[articolo 26](#);

Vista la deliberazione ANAC n. 582 del 13/12/2023 avente per oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione", con la quale tra l'altro si dispone che "la richiesta di CIG per procedure assoggettate al D. Lgs. 36/2023, pubblicate a partire dal

01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la PDND”;

Visto il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 con il quale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, chiarisce che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, è disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024;

VISTO inoltre il comunicato ANAC del 28/06/2024 che ha prorogato al **31 dicembre 2024** la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma PCD dell'autorità, come modalità suppletiva;

Visto che il comma 502 della Legge 28.12.2015 n. 208 Acquisti tramite MEPA - modificato il comma 450 della L. n.296/2006, ulteriormente modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, tutt'ora vigente, pone un limite minimo di 5.000,00 euro per l'importo di beni e servizi da acquistare per i quali vige l'obbligo del ricorso al MEPA e pertanto per importi inferiori ai 5.000,00 euro le amministrazioni potranno svincolarsi dall'obbligo del ricorso al Mepa ed effettuare acquisti autonomi;

Tenuto conto delle oggettive difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate in particolar modo per affidamenti di modesto importo ad operatori economici spesso restii o non ancora iscritti alle piattaforme di approvvigionamento;

Ritenuto per lo svolgimento della presente procedura di aggiudicazione, di utilizzare i normali strumenti certificati (Posta elettronica certificata), in ragione del comma 502 della Legge 28.12.2015 n. 208 tutt'ora vigente, del chiarimento del Presidente dell'ANAC con i menzionati comunicati, visto il modesto importo economico e dell'affidamento diretto ad un unico operatore;

Acquisito dal RUP per la prestazione in oggetto, mediante l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, il **CIG B490117B32**;

Dato atto che il contratto ai sensi dell'Art. 18. del D.Lgs 36/2023 sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Ritenuto pertanto di affidare a **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza** con sede a Faenza, via Campidori 2 - 48018 Faenza - C.F. 90020390390 e P. Iva 02067320396 il servizio di coordinamento logistico, la curatela e la comunicazione per la mostra **Nel segno di Bacco - vino e ceramiche dall'epoca romana al Barocco** presso la Delizia Estense del Verginese ;

Dato atto:

- che si è preventivamente proceduto, giusto comma 2 dell'articolo 48 del codice dei contratti alla previa verifica sulla sussistenza dell'interesse transfrontaliero e non risulta alcun interesse in argomento legittimando, pertanto, l'utilizzo delle procedure semplificate di cui all'articolo 50;

- che l'art. 50, comma 1, lettera b) prevede espressamente che il RUP utilizzi il procedimento amministrativo di affidamento diretto "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di realizzare la mostra con le opere ceramiche che dal MIC di Faenza verranno esposte presso la Delizia Estense del Verginese;

- l'oggetto del contratto è il prestito delle opere ceramiche, la curatela della mostra e la gestione della comunicazione relativa alla promozione della Mostra;

- il criterio di affidamento è coerente con quanto previsto dall'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che il CIG relativo all'affidamento è: **B490117B32**

Dato atto che l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che per appalti inferiori a 40.000 euro gli Operatori Economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti;

Acquisita al ns. prot. n. 23287 del 2/12/2024 la dichiarazione del **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza** in merito al possesso dei requisiti di ordine generale (di capacità giuridica a contrarre con la pubblica amministrazione) di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii;

Verificata inoltre la regolarità contributiva della ditta, come risulta dal DURC online prot. INAIL 46760472, con scadenza al 22/03/2025;

Evidenziato che ai sensi dell'Art. 52 comma 1 e comma 2 del D.LGS 36/2023 in conseguenza della verifica a campione non sia confermato il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione l'operatore economico si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC;

Visto il decreto n. 7 del 28/06/2024 con cui è stato attribuito, l'incarico per la direzione del Settore Servizi alle Persone, alla D.ssa Elena Bertarelli, in comando parziale dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie, a decorrere dal 01/07/2024 fino al 28/02/2029;

Vista la Determinazione del Dirigente del Settore Servizi alle Persone n.165 del 15/05/2023, concernenti la definizione dell'assetto organizzativo e gestionale del settore nonché la nomina dei responsabili di servizio e procedimento;

Preso atto dell'istruttoria curata da Alice Bolognesi, Responsabile del Procedimento, nominato con la menzionata determinazione tutt'ora in corso di validità;

Preso atto:

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica, e la rispettiva tempistica;
- che sono state verificate, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitti di interessi;
- che sono state adottate le misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste PIAO in vigore presso il Comune;
- dei presupposti e delle ragioni di fatto oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento esplicitati nei precedenti punti delle premesse del presente atto;
- della congruità della spesa che risulta in linea con i prezzi di mercato tenuto conto della specificità del servizio ;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive integrazioni e modifiche, ed in particolare gli artt. 107 e 169;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1) **di disporre** ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 l'affidamento al **Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza** con sede a Faenza, via Campidori 2 - 48018 Faenza - C.F. 90020390390 e P. Iva 02067320396 del servizio di organizzazione e del prestito delle opere che andranno esposte presso la Delizia Estense del Verginese in occasione della Mostra **"Nel segno di Bacco - vino e ceramiche dall'epoca romana al Barocco"**, nell'ambito del progetto a convenzione tra il Comune di Portomaggiore e la Regione Emilia - Romagna - **CUP D94H24000930006**, come da proposta assunta a ns. prot. n. 23096 del 28/11/2024, per un costo complessivo di **€ 3.660,00 iva inclusa**;

2) **di impegnare** la spesa complessiva pari a **€ 3.660,00** sul Bilancio di previsione 2024-2026- annualità 2024 nel capitolo di PEG che presenta adeguata disponibilità, così come di seguito riportato:

CAP. P.E.G.	PIANO FIN.	OGGETTO	IMPORTO
10001100	1.03.02.99.999	Spese per gestione e promozione turismo ambientale	€ 3.660,00

3) **di dare atto** che si è provveduto ad accertare, preventivamente, la compatibilità della spesa con lo stanziamento di bilancio, con la disponibilità finanziaria, con il budget di cassa ed in generale, con le regole di finanza pubblica, così come previsto dall'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2009;

4) **di dare atto** che, ai sensi di quanto disposto dalla L. 136/2010 (tracciabilità finanziaria), il CIG attribuito all'affidamento del servizio è il seguente: **B490117B32**

5) **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è Alice Bolognesi e che lo stesso dichiara espressamente, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, in relazione al presente affidamento;

6) **di dare atto** che l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i;

7) Di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi delle vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza;

8) Di dare atto che la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

F.to in Digitale
Il Dirigente del Settore Servizi alle Persone
Elena Bertarelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Portomaggiore (FE).